



COMUNICATO STAMPA

IBAN SI RAFFORZA, CAMBIA LO STATUTO, NASCE LA LOBBY DEI BUSINESS ANGEL

Con l'approvazione di nuove norme nel proprio statuto, l'associazione di categoria dei business angel italiani consolida il proprio ruolo di guida tra gli operatori dell'angel investing del Paese e di riferimento in ambito istituzionale

Milano, 31 gennaio 2012 – A circa dodici anni di distanza dalla sua nascita, IBAN - l'associazione italiana investitori informali in capitale di rischio (www.iban.it) prende atto della maturazione dell'ecosistema dell'innovazione italiano, dell'incremento delle proprie attività e fa rotta verso un cambio di strategia che condurrà nel corso del 2012 a una maggiore concentrazione sulle attività istituzionali.

In particolare, grazie a un importante adeguamento dello Statuto approvato dall'Assemblea Straordinaria dei soci nei giorni scorsi, l'associazione sarà dotata di personalità giuridica e di un proprio patrimonio vincolato, condizione che permetterà una maggiore autonomia patrimoniale, l'accesso a bandi nazionali e comunitari e che darà riconoscimento formale a quel ruolo di associazione di categoria che Iban ha, di fatto, sempre interpretato.

Spiega Tomaso Marzotto Caotorta, Segretario Generale Iban.

“Le nuove disposizioni introdotte nel nostro Statuto costituiscono un passo importante della nostra Associazione, deciso in parte per adeguarci alla normativa nazionale e comunitaria in materia di associazioni non-profit, evolutasi nel corso dell'ultimo anno in maniera più precisa e rigorosa. In parte, poiché anche Iban è cresciuta tantissimo, incrementando le proprie attività e richiedendo sforzi sempre maggiori che solo un adeguamento da un punto di vista statutario e strutturale poteva rendere davvero efficaci”.

“Le attività istituzionali le abbiamo sempre seguite con attenzione – sottolinea il Presidente Iban Paolo Anselmo - ma ora assumeranno maggiore importanza e saranno indirizzate a portare miglioramenti normativi, fiscali, amministrativi nel settore degli investimenti in capitale di rischio informale e della nuova impresa. In un contesto “innovazione” più maturo e che costituisce un pilastro per la crescita del

sistema economico nel suo insieme, riteniamo che il ruolo di Iban oggi può essere pienamente quello di un'associazione di categoria, capace di dare visibilità (a ogni livello istituzionale) alle peculiarità, alle esigenze e agli interessi di una categoria di imprenditori molto importanti, perché rappresentano la finanza buona e il fattore di spinta della competitività, della crescita, della qualità dei posti di lavoro”.

Da un punto di vista operativo, l'evoluzione dell'associazione comporterà di delegare in maniera crescente a specifici Ban la raccolta del deal flow, cioè dei progetti imprenditoriali innovativi, che non potrà comunque essere mai dismessa del tutto poiché l'associazione è un riferimento per i giovani imprenditori. L'attività operativa di selezione progetti (*deal flow*) sarà dunque in futuro supportata da Iban ma in via sussidiaria e in gran parte svolta dai singoli Ban tematici (Digital Ban e i nuovi Cleantech e Med-tech), ai Ban Territoriali, ai Club di angels.

IBAN

Iban è stata l'organizzazione che ha portato in Italia in maniera strutturata il modello dell'angel investing: molta attenzione è sempre stata data alla divulgazione e alla formazione sul doppio binario *potenziale imprenditore, potenziale business angel* attraverso convegni, seminari tipo Business Angel Academy, collaborazione sulla formazione imprenditoriale con enti pubblici e incubatori, collaborazione alla stesura di guide allo sviluppo imprenditoriale, le informazioni e le risorse sempre aggiornate presenti sul proprio sito internet.

Iban favorisce l'incontro tra business angel e nuovi imprenditori e rappresenta un circuito di circa 400/450 BA con differenti profili e capacità d'investimento. Al suo interno sono nati Club, cioè gruppi d'investimento aggregati su base tematica (ad esempio Digital Ban, Cleantech, Med-tech) oppure su base territoriale, come il Club degli Investitori del torinese. Sulla penisola sono inoltre operativi alcune antenne territoriali, come il Ban Veneto, Ban Bologna, Ban Sardegna, Ban Campania, TMRW Venture Club.

Iban raccoglie e valuta circa 300 progetti di seed e start-up all'anno.

Alcuni esempi di imprese start-up che hanno trovato supporto attraverso il circuito Iban sono: Roadrunnerfoot, Minteos, Achtoons, Callimaco, Cryptolab, Skuola.net.

Da diversi anni, Iban svolge con la supervisione di SDA Bocconi, la raccolta dati sull'angel investing italiano, che danno corpo alla Survey Iban e dal 2012 è stata avviata una collaborazione anche con Banca d'Italia.

Iban è anche membro attivo e fondatore dell'associazione europea Eban.

Contatto stampa:
Donatella Cambosu
press_iban@iban.it
+39.348.2744693